

Introduzione

Uno dei principali fattori che vanno tenuti in considerazione nell'analisi dell'economia vietnamita riguarda lo scarso livello di sviluppo e il ritardo con cui il paese ha iniziato il processo di trasformazione dalla pianificazione centrale verso il sistema a economia di mercato.

Tuttavia il Vietnam ha intrapreso con decisione la strada delle riforme e dello sviluppo economico, con ottime prospettive di divenire il centro della futura crescita dell'area indocinese. Il processo di distensione, le recenti aperture internazionali, il prossimo ingresso all'interno dell'Asean e il crescente livello di integrazione economica con gli altri paesi asiatici forniscono un quadro estremamente positivo per ciò che riguarda le effettive possibilità di crescita nel breve e medio termine.

Tabella 1. *I principali indicatori economici del Vietnam, stime 1993.*

Prodotto industriale lordo (PIL)	125.000 miliardi di dong (11.574 milioni di US\$)
Tasso di crescita PIL	8,0%
PIL pro capite	162 US\$ (250 US\$ aggiustato)
Consumi finali	9.634 milioni di US\$
Investimenti lordi	2.041 milioni di US\$
Risparmi lordi	1.163 milioni di US\$
Consumi finali/PIL	83,2%
Investimenti lordi/PIL	17,6%
Risparmi lordi/PIL	10,1%
Tasso di inflazione medio	5,3%
Forza lavoro (individui)	32.000.000
Tasso ufficiale di disoccupazione	6,5%
Tasso di cambio (al 16 settembre 1994)	1 US\$ = 10.864,1 dong
Esportazioni	3.000 milioni US\$
Importazioni	3.300 milioni US\$
Saldo commerciale	300 milioni US\$ (negativo)

Fonte: Socialist Republic of Vietnam, State Planning Committee, *Report on the Economy of Vietnam*, Hanoi, UNDP, 1994; Banca Mondiale; FMI.

I principali problemi sono posti dalle numerose sacche di inefficienza create dall'apparato burocratico, dalla mancanza di una struttura istituzionale e legislativa che